

Borse mondiali in rosso crollo in Asia e attese negative per Europa e Wall Street

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Borse mondiali in calo tra tensioni globali e attese sulle banche centrali

Mercati in rosso tra Asia, Europa e Wall Street

Le **borse asiatiche** aprono la giornata con forti ribassi, trascinando con sé il sentiment globale e anticipando una possibile apertura negativa anche per le **borse europee** e per **Wall Street**. A pesare sono diversi fattori: le decisioni delle banche centrali, le tensioni geopolitiche e l'andamento delle materie prime.

In particolare, la chiusura negativa dei principali listini dell'Asia-Pacifico evidenzia un clima di forte incertezza tra gli investitori, sempre più attenti agli sviluppi macroeconomici e alle politiche monetarie internazionali.

Crollo in Asia: Tokyo guida i ribassi

Il dato più significativo arriva dal Giappone, dove la Borsa di Tokyo registra un pesante calo del **-3,38%**. La decisione della **Bank of Japan** di mantenere invariati i tassi di interesse ha generato

preoccupazione sui mercati, soprattutto per i segnali di incertezza legati all'**inflazione**.

Andamento negativo anche per gli altri principali listini asiatici:

- **Hong Kong** oltre -2%
- **Shenzhen** -2,27%
- **Shanghai** -1,39%
- **Seul** -2,7%

Questi dati confermano un clima di sfiducia diffuso, alimentato da fattori economici e geopolitici.

Petrolio in aumento e tensioni in Medio Oriente

A influenzare ulteriormente i mercati è il rialzo del **prezzo del petrolio**, legato all'escalation del conflitto in Medio Oriente e ai timori sulle forniture energetiche.

Nel dettaglio:

- **Wti** a 97,21 dollari al barile, in aumento dello 0,92%
- **Brent** a 113,16 dollari al barile, con un balzo del 5,38%

L'aumento dei prezzi energetici alimenta le pressioni inflazionistiche e rende più complesso il lavoro delle banche centrali, chiamate a bilanciare crescita economica e stabilità dei prezzi.

Attese su Fed e Bce: mercati cauti

Dopo i recenti segnali restrittivi della **Federal Reserve**, oggi l'attenzione degli investitori si sposta sulla **Banca Centrale Europea**. Le decisioni della BCE saranno fondamentali per comprendere le future strategie sui tassi di interesse e sull'inflazione nell'area euro.

Nel frattempo, i **future su Wall Street** risultano negativi, indicando una possibile apertura in ribasso anche per i mercati americani.

Carburanti, scatta il taglio delle accise

Sul fronte interno, arriva una misura importante per cittadini e imprese: entra in vigore da oggi il **taglio delle accise sui carburanti**.

Il decreto, approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in **Gazzetta Ufficiale il 18 marzo 2026**, prevede una riduzione immediata di circa **25 centesimi al litro**.

L'obiettivo è contenere l'impatto del caro energia su famiglie e imprese, in un contesto economico già segnato da inflazione e instabilità internazionale.

Scenario globale incerto: cosa aspettarsi

Il quadro complessivo resta caratterizzato da forte volatilità. Tra **inflazione**, politiche monetarie restrittive, crisi geopolitiche e aumento dei costi energetici, i mercati finanziari stanno attraversando una fase delicata.

Le prossime mosse delle banche centrali e l'evoluzione dello scenario internazionale saranno determinanti per capire se si tratta di una correzione temporanea o dell'inizio di una fase più complessa per l'economia globale.

